



Al via il centro che analizzerà i dati sanitari dei pazienti

Manca solo il via libera della Regione alla costituzione del centro ligure che raccoglierà e analizzerà i dati biomedicali e sanitari acquisiti negli ospedali e nelle strutture di cura da Imperia a La Spezia. Lo ha detto ieri il responsabile del progetto, Alessandro Verri, ordinario di informatica dell'Università di Genova, al convegno sul futuro di Genova organizzato da Federmanager Asdai Liguria. «Per via dell'invecchiamento, la Liguria vive oggi la situazione che l'intero continente affronterà tra vent'anni. Il centro consentirà a ospedali, università, centri di ricerca, di competere a livello europeo su temi di ricerca che si fondano sulla disponibilità di grandi quantità di dati». Il centro, ha spiegato Verri, sta aspettando «il via libera definitivo della Regione, perché dovranno essere reclutate alcune persone per andare negli ospedali, per acquisire i dati da standardizzare». Verri ne ha discusso ieri all'incontro, cui hanno partecipato fra gli altri il promotore del villaggio scientifico degli Erzelli, Carlo Castellano, la presidente del "competence center" Start 4.0, Paola Girdinio, e i segretari liguri di Cgil, Cisl e Uil, Federico Vesigna, Luca Maestripieri e Mario Ghini. —